

18. Settembre

Le cinque responsabilità irrinunciabili per la professione medica nonostante la pervasività dell'intelligenza artificiale

Essere al mondo, per quello che ho potuto capire, è quando ti è affidata una persona e tu ne sei responsabile e allo stesso tempo tu sei affidato a quella persona ed essa è responsabile per te.

Erri De Luca

Non ora, non qui, 1989

L'uomo è condannato a essere libero: condannato perché non si è creato da sé stesso, e pur tuttavia libero, perché, una volta gettato nel mondo, è responsabile di tutto ciò che fa.

Non facciamo quello che vogliamo e tuttavia siamo responsabili di quel che siamo.

Non sei responsabile di ciò che sei, ma sei responsabile di ciò che fai di quello che sei.

Si è sempre responsabili di quello che non si è saputo evitare.

Jean-Paul Sartre,

L'esistenzialismo è un umanismo, 1945

Le tecnologie sanitarie digitali e l'intelligenza artificiale (IA) stanno rapidamente trasformando il modo in cui viene praticata la medicina, erogata l'assistenza e interagito dai pazienti con il sistema sanitario. Man mano che queste tecnologie diventano più avanzate e integrate nell'assistenza, i medici svolgeranno un ruolo cruciale nel definire il loro utilizzo per migliorare la cura dei pazienti.

L'American Medical Association (AMA) e la **Digital Medicine Society**



hanno riunito leader provenienti da diversi ambiti della medicina, dei sistemi sanitari, del governo, della tecnologia e della comunità dei pazienti per iniziare a definire il ruolo del medico in questo contesto in continua evoluzione. Il quadro di riferimento che ne è scaturito individua cinque responsabilità fondamentali dei medici e pone le basi per un lavoro continuo su come la pratica medica, la formazione, la tecnologia, i sistemi di remunerazione e le politiche sanitarie debbano evolversi di pari passo con la salute digitale e l'intelligenza artificiale.

Nel report:

Defining the physician's role in the digital and AI era of medicine

Hanno identificato cinque responsabilità per i medici
che rimangono fondamentali per la professione

Preservare la fiducia attraverso il contatto umano.

Garantire che l'empatia, la comunicazione e il processo decisionale condiviso rimangano al centro della medicina.

Dimostrare e promuovere il giudizio clinico.

Applicare la competenza clinica, il giudizio e la responsabilità laddove creano il maggior valore per i pazienti.

Guidare l'evoluzione della pratica medica

Contribuire a plasmare modelli di assistenza basati sulla tecnologia che migliorino la qualità, la continuità e l'accesso, preservando al contempo il contributo di maggior valore del medico.

Promuovere un uso responsabile della tecnologia.

Guidare l'integrazione sicura, efficace ed equa della salute digitale e dell'intelligenza artificiale nella pratica clinica.

Promuovere la professione medica.

Preparare le future generazioni di medici, preservando e rafforzando al contempo la competenza clinica e il processo decisionale etico.

Il quadro di riferimento e la tabella di marcia definiscono una direzione iniziale per l'evoluzione della pratica medica nell'era digitale e dell'intelligenza artificiale, preservando al contempo le responsabilità che i pazienti continueranno a richiedere ai medici. Il loro scopo è quello di fornire una base comune per il lavoro più approfondito che ci attende, piuttosto che prescrivere approcci dettagliati per l'implementazione immediata.

La fase successiva richiederà una collaborazione continua all'interno dell'intero ecosistema sanitario per tradurre questi principi in pratica:

definire ruoli e responsabilità in continua evoluzione,

sviluppare la formazione e le competenze di cui i medici hanno bisogno, progettare e valutare nuovi modelli di assistenza e affrontare le questioni politiche, di pagamento, tecnologiche e infrastrutturali necessarie per supportarli.

L'AMA proseguirà questo lavoro con medici, pazienti, altri professionisti clinici, sistemi sanitari, leader tecnologici, responsabili politici, enti pagatori e altri soggetti interessati, man mano che la sanità digitale e l'intelligenza artificiale continueranno a evolversi. L'obiettivo è garantire che il futuro della medicina rafforzi la professione, preservi la competenza clinica e il rapporto umano su cui i pazienti fanno affidamento e offra una migliore assistenza a ogni paziente.



Ciononostante, gli autori ammettono che la comunità medica non è unanimemente contraria ad allentare le restrizioni. Citano un documento programmatico pubblicato la settimana scorsa dall'**American College of Physicians**, in cui si afferma che **"un'intelligenza artificiale completamente autonoma è possibile", sebbene il gruppo raccomandi di limitarne l'uso a decisioni a basso rischio e bassa complessità, con la presenza di un medico pronto a intervenire. "Ai medici è stato messo a disposizione uno strumento potente che ha il potenziale per migliorare l'assistenza a milioni di persone. È loro dovere non ostacolarlo"**